

# A mico

David Beckham si è fatto consigliare da Tom Cruise prima di accettare il contratto dei Los Angeles Galaxy (190 mln di euro per 5 anni). «Siamo stati al telefono un'ora l'altra sera e per un'ora la sera prima», ha detto Beckham: «Gli ho chiesto consiglio perché è un amico ed è una persona molto saggia»



Sci 11,00 Sportitalia



Basket 20,30 SkySport2

**IN TV**  
 ■ **08,30 Eurosport**  
 Rally, Dakar  
 ■ **09,15 Sportitalia**  
 Motozone  
 ■ **11,00 Eurosport**  
 Sci di fondo  
 ■ **11,00 Sportitalia**  
 Sci, SuperG femminile  
 ■ **11,20 Italia1**  
 Smackdown  
 ■ **12,30 Sportitalia**  
 Sailing Magazine  
 ■ **13,00 Italia1**  
 Guida al campionato

■ **13,00 Sportitalia**  
 Si Live 24  
 ■ **14,45 Sportitalia**  
 Basket, Nba  
 ■ **15,30 Eurosport**  
 Sci, combinata  
 ■ **16,45 SkySport2**  
 Figure Skating  
 ■ **17,50 Rai2**  
 Pattinaggio, velocità  
 ■ **19,00 Eurosport**  
 Freccette, camp. mondiale  
 ■ **20,30 SkySport2**  
 Basket, Cantù-Varese

# Ibra e l'Imperatore trascinano l'Inter da record

In gol anche Materazzi, i nerazzurri vincono a Torino (1-3): è la 12esima vittoria consecutiva

di Massimo De Marzi / Torino

**INTER DA RECORD** La formazione di Mancini sbanca l'Olimpico di Torino e conquista la dodicesima vittoria consecutiva, nuovo primato della serie A, chiudendo l'andata a quota 51.

Dopo il colpo di testa di Adriano nel primo tempo, i nerazzurri hanno rischiato dopo

l'autore di Materazzi (provocata da Fiore), ma un minuto dopo è arrivato lo splendido gol di forza di Ibra, prima del rigore di Materazzi che ha fissato il punteggio. L'Olimpico presenta il tutto esaurito per l'arrivo della capolista. Zaccheroni si affida all'esperienza di Pancaro per sostituire lo squalificato Comotto, mentre in mezzo al campo Ardito e De Ascentis provano a dare sostanza contro la strapotenza fisica di Vieira e Stankovic, mentre Fiore opera da rifinitore alle spalle della coppia Adriano-Ibra. L'avvio è equilibrato, con l'Inter che fa la partita ma fatica a sfondare sugli esterni. Per vedere impegnato Abbiati ci vuole un calcio di punizione di Adriano. Appena il Torino cala un attimo la concentrazione, viene punito al 25', con Adriano che di testa sovrasta Franceschini e mette nell'angolino su bel cross da destra di Maicon. La scena per poco non si ripete 3' dopo, ma sul traversone di Vieira stavolta l'imperatore colpisce debolmente. Il Toro prova a reagire con De Ascentis, ma Rosina è costantemente raddoppiato dalla difesa nerazzurra, Lazetic e Balestri girano a vuoto, col risultato che Stellone è abbandonato a sé stesso. Nel finale di primo tempo c'è il forcing della squadra di Zaccheroni, bel numero di Ciuffi sugli sviluppi di una punizione, ma Pancaro sciupa tutto sparando in curva. Prima della pausa l'Inter sfiora il 2-0, con Vieira che scalda i pugni di Ab-

biati, mentre il Toro comincia ad avere qualcosa dal serbo Lazetic, che spesso svia sulla destra. Da una palla persa sulla tre quarti granata nasce però una volata di Ibrahimovic, che serve un cioccolatino ad Adriano, che lo scarta ma poi non mangia, spedendo sul fondo. Zaccheroni lascia Lazetic negli spogliatoi e rispolvera Fiore, il grande escluso degli ultimi due mesi, per aggiungere qualità e tiro da fuori, con l'ex laziale che al 6' manca l'appuntamento sotto misura, dopo un numero di Rosina sulla sinistra. Il Toro prova a spostare in avanti il baricentro, ma sugli sviluppi di un corner di Fiore il colpo di testa di Burdisso sorvola di poco la traversa, a conferma che la capolista è sempre pericolosa, ogni volta che arriva in area di rigore. Un colpo di testa un po' fortunoso di Fiore (e il decisivo tocco di materazzi) regala il pareggio a Zaccheroni al minuto 12, ma la gioia granata dura un minuto, il tempo che occorre a Ibrahimovic per firmare il 2-1 con una volata di forza che conclude con una sventola sotto la traversa. Rosina prova a regalare il secondo pareggio al Toro, ma nel finale l'Inter rischia nulla, anzi Adriano si divora il terzo gol in contropiede, prima di essere steso da Abbiati (poi espulso), consentendo a Materazzi di trasformare il rigore del 3-1.

Fiore segna la rete del momentaneo pari  
 Decisivo il brasiliano tornato ad essere uno dei migliori al mondo



Alessandro Del Piero e la sua Juve a terra dopo la sconfitta di Mantova. Foto di Massimo Pinca/Ap

**SERIE B** Prima sconfitta dei bianconeri (1-0) dall'ottobre del 2005. Il Napoli batte il Verona e vola in testa. Genoa ko

## La grande Juventus cade a Mantova

di Franco Patrizi

Prima o poi doveva succedere, ed è il Mantova a infliggere alla Juventus la prima sconfitta da quel lontano 29 ottobre 2005, quando i bianconeri caddero in uno stadio decisamente più importante del Martelli, contro una squadra decisamente più forte del Mantova. Da quel 3-1 subito contro il Milan, i bianconeri avevano infilato 45 risultati utili consecutivi tra serie A e serie B, ma ieri hanno meritato di perdere contro una squadra senza fenomeni, ma ordinata e compatta quanto basta per mandare in crisi i resti dello squadrone bianconero. Che reclama sulle numerose assenze: ben dieci. Scusa che, però, vale fino a un certo punto perché un attacco composto da Trezeguet, Del Piero e Zalayeta non può lasciare intonsa la maglia di Brivio. Il portiere del Mantova non si sarebbe mai aspettato un pomeriggio tanto tranquillo e l'unico vero

rischio lo corre all'ultimo minuto quando Del Piero manda alto il pallone del pareggio. Per il resto, osserva il lento mulinare di Zalayeta, l'inutile vagare di Trezeguet e, appunto, il clamoroso errore di Del Piero nei minuti finali. E poi la difesa del Mantova non prende gol da 580', mentre la Juve conferma per l'ennesima volta che il suo reparto arretrato vive in emergenza continua. In più, c'è l'autogol che decide la partita da parte di un Kovac sgraziato e in perenne difficoltà. Quindi, dopo quasi 13 mesi, la Juventus si ricorda cosa vuol dire perdere e, d'altronde, un centrocampista composto da Piccolo (al debutto da titolare), Paro e Marchisio non può dare la sicurezza necessaria contro l'aggressività di una squadra messa a lottare. Inoltre, l'arrivo di Godeas rinforza anche il punto debole dei lombardi: l'attacco. Ma le due occasioni migliori del primo tempo sono sui piedi non proprio felicissimi di Bernacci che le spreca al 6' e al

38'. Nulla da segnalare invece dalle parti di Brivio, se non una punizione battuta centrale da Del Piero sul finire di un tempo giocato meglio dal Mantova. Il capitano bianconero, infatti, arretra fino a metà campo per portare in avanti palloni di cui i suoi giovani compagni tendono a disfarsi molto in fretta, e così perde di vista le due punte che in realtà fanno ben poco per farsi notare. L'autogol di Kovac all'8' della ripresa dà ai padroni di casa un vantaggio tutto sommato meritato e Deschamps non può far altro che mettere in campo Camoranesi che, seppur in condizioni fisiche imperfette, porta un po' di velocità alla manovra bianconera. Ma è tutto inutile. Perché gli uomini di Di Carlo reggono bene fino all'ultimo minuto quando concedono una grande occasione a Del Piero, che però manda il pallone alle stelle. E a Mantova può iniziare la festa, mentre a Torino è arrivata la conferma che la serie A andrà conquistata fino alla fine.

### Risultati

**Serie A**  
 ● **Anticipi di ieri**  
**Empoli-Parma** 2-0  
**Torino-Inter** 1-3

**oggi ore 15**  
**Atalanta-Livorno**  
 Marelli  
**Cagliari-Ascoli**  
 Rizzoli  
**Chievo-Catania**  
 Messina  
**Messina-Roma**  
 Rocchi  
**Milan-Reggina**  
 Ayroldi  
**Palermo-Udinese**  
 Morganti  
**Sampdoria-Fiorentina**  
 Paparesta  
**ore 20,30**  
**Lazio-Siena**  
 Gava

● Serie B

### Risultati:

Bari-Albinoleffe ..... 0-0  
 Bologna-Treviso ..... 0-0  
 Cesena-Lecce ..... 0-0  
 Frosinone-Crotone ..... 1-1  
 Mantova-Juventus ..... 1-0  
 Napoli-Verona ..... 1-0  
 Pescara-Genoa ..... 2-1  
 Spezia-Piacenza ..... 3-3  
 Triestina-Modena ..... 1-0  
 Vicenza-Brescia ..... 1-3  
 Arezzo-Rimini ..... (dom.)

### Classifica:

Napoli ..... 35  
 Piacenza ..... 34  
 Mantova ..... 33  
 Bologna ..... 33  
 Mantova ..... 33  
 Juventus ..... 32  
 Genoa ..... 32  
 Bari ..... 28  
 AlbinoLeffe ..... 28  
 Cesena ..... 26  
 Frosinone ..... 26  
 Triestina ..... 26  
 Brescia ..... 25  
 Lecce ..... 21  
 Treviso ..... 20  
 Spezia ..... 20  
 Modena ..... 19  
 Crotone ..... 17  
 Vicenza ..... 15  
 Verona ..... 11  
 Pescara ..... 9  
 Arezzo ..... 7

### REAL MADRID

Capello: «Beckham e Cassano sono fuori»

**Bye bye mister Beckham.** Il centrocampista inglese non giocherà più un match con la maglia del Real Madrid, perché Capello ha deciso di prescindere da lui: «È stata sua la decisione di andarsene a Los Angeles - ha detto il tecnico - è stato sempre un gran professionista, ma non possiamo contare su un giocatore che ha un contratto così importante con un altro club. Da qui a giugno si allenerà e basta». Stessa sorte per Antonio Cassano. Il barese è fuori squadra per volere del suo (ex) secondo padre.

## EMPOLI-PARMA 2-0 Nell'anticipo pomeridiano battuti gli emiliani. Reti di Raggi e Matteini

### I toscani graffiano e sognano la zona Champions

È la vittoria di un club e un allenatore che vivono valorizzando il vivaio. Il successo dell'Empoli sul Parma è frutto di questa filosofia: il vero protagonista della gara è Andrea Raggi un difensore di 22 anni cresciuto a Empoli e autore del gol, il suo primo in serie A, che sblocca la partita. Il suo nome è già sul taccuino di grandi club. Ma in casa azzurra è festa anche per il gol (il terzo stagionale) di Matteini, il più positivo dell'Empoli nell'andata di coppa Italia martedì sera contro l'Inter, che fissa il risultato sul 2-0. Anche Matteini, come Raggi è un prodotto del vivaio empolesse. Il successo della squadra di Cagni rilancia la classifica dei toscani e pe-

sa su quella dei parmensi. La squadra di Pioli sprofonda sempre più nei bassifondi, mentre l'Empoli gongola nelle zone alte. Tre punti voluti fortemente dai locali, che fin dalle prime battute cercano di approfittare della maggiore velocità sulle corsie esterne, agevolati anche dalla novità tattica voluta da Cagni: un 4-4-2 atipico, con lo spostamento sulla sinistra di centrocampio di Vannucchi, a ridosso del tandem offensivo Pozzi-Saudati. L'Empoli è corto, i reparti sono uniti, a differenza del Parma, che nonostante il 4-4-1-1 di partenza, si trova molto spesso in inferiorità numerica sulla propria tre quarti difensiva, dove Dessena a sinistra e Ciarami-

taro a destra, non rietrano quasi mai a dare una mano ai compagni. Nel primo quarto d'ora è l'Empoli a tenere il possesso di palla. Coly è spesso messo in difficoltà dalle sovrapposizioni del tandem di sinistra Tosto-Vannucchi; a destra, invece, è Castellini ad andare in affanno su un Buscè, ottimo nella spinta ma un po' impreciso al cross, come al 21', quando l'esterno napoletano dialoga con Saudati e mette al centro dove Pozzi è incerto nell'intervento. Il Parma non c'è. L'unico che può illuminare i ducali è Morfeo, ed è proprio da un suo lampo che nasce il solo vero pericolo di tutto il primo tempo, quando al 24' imbecca Budan al

limite dell'area, che sbaglia. Ma è solo un lampo, visto che l'Empoli c'è e passa in vantaggio al 26', quando Raggi stacca più alto di tutti in area e insacca complice anche lo scontro tra Bucci e Perina. Anche nella ripresa è la stessa sintonia del primo tempo. Con l'aggravante, in casa parmensi, dell'espulsione (giusta) di Coly per un fallo su Vannucchi. Così il Parma esce definitivamente dal campo e ogni tentativo di contropiede azzurro è una preoccupazione per Pioli; fino a quando Matteini entra in area e raddoppia. L'Empoli si gode i suoi gioielli e vola, il Parma sprofonda. E aspetta un nuovo acquirente.

Pino Giglioli

### ESTRAZIONE DEL LOTTO ■ sabato 13 gennaio

NAZIONALE	2	12	25	9	82
BARI	77	49	59	12	6
CAGLIARI	89	11	29	23	72
FIRENZE	49	61	9	19	33
GENOVA	77	23	18	83	49
MILANO	65	14	58	50	7
NAPOLI	89	8	58	53	38
PALERMO	53	11	34	24	90
ROMA	11	25	49	29	32
TORINO	46	17	45	75	16
VENEZIA	33	26	78	6	59

### I NUMERI DEL SUPERENALOTTO

11 49 53 65 77 89 33 2

Montepremi 4.524.492,62

Nessun 6	Jackpot €	39.727.082,94	5 + stella	-
Nessun 5+1	€		4 + stella	€ 42.107,00
Vincono con punti 5	€	9.233,66	3 + stella	€ 1.168,00
Vincono con punti 4	€	421,07	2 + stella	€ 100,00
Vincono con punti 3	€	11,68	1 + stella	€ 10,00
			0 + stella	€ 5,00